PROGRAMMA DEL CORSO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO	
US/01	
CFU	
12	

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti.

Obiettivi formativi:

- 1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del dritto privato
- 2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
- 3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, situazioni di garanzia, autonomia negoziale, principali figure contrattuali, promesse unilaterali, pubblicità e trascrizione, prescrizione e decadenza, successioni per causa di morte e donazione, diritto di famiglia, responsabilità civile e illecito (ob. 1).

Conoscere e comprendere la ratio che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire il linguaggio tecnico - giuridico necessario per conoscere, comprendere:

- gli istituti giuridici trattati a lezione (ob. 1).
- il dato normativo e ricondurre al sistema gli aspetti peculiari della disciplina (ob. 2).
- la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).
- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole:

- rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).
- nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).
- nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).
- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo:

- alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).
- all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).
- all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio
- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;

• laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

?

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

TESTI CONSIGLIATI

/**/

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, ult.ed.).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

• una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;

un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO I: ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

- 1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
- 2. Fonti del diritto
- 3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
- 4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
- 5. Dinamica delle situazioni soggettive
- 6. Le persone fisiche
- 7. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno. Incapacità di intendere e volere
- 8. Gli enti e la persona giuridica
- 9. Metodo giuridico e interpretazione
- 10. Prescrizione e decadenza

MODULO II: SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

- 11. I beni
- 12. La proprietà
- 13. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
- 14. Servitù
- 15. La comunione
- 16. Azioni a difesa della proprietà

MODULO III: IL POSSESSO

- 17. Situazioni possessorie
- 18. Acquisto del possesso e azioni possessorie
- 19. Possesso di buona fede ed effetti del possesso

MODULO IV: IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

- 20. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
- 21. Specie tipiche di obbligazioni

- 22. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
- 23. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
- 24. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
- 25. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
- 26. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
- 27. Adempimento, responsabilità e garanzie
- 28. I vincoli non giuridici: le obbligazioni naturali
- 29. Clausola penale e caparra

MODULO V: I CONTRATTI IN GENERALE

- 30. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
- 31. Elementi essenziali del contratto: la causa
- 32. La volontà
- 33. La forma
- 34. L'oggetto
- 35. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
- 36. Trattative, buona fede e responsabilità contrattuale
- 37. La rappresentanza
- 38. La formazione dei contratti
- 39. Le invalidità negoziali: nullità
- 40. Le invalidità negoziali: annullabilità
- 41. La rescissione e la risoluzione del contratto
- 42. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto, lo scioglimento convenzionale e il recesso
- 43. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale

MODULO VI: I SINGOLI CONTRATTI

- 44. Contratti tipici e atipici
- 45. La compravendita

- 46. Gli altri contratti di scambio che realizzano un do ut des: permuta, somministrazione, contratto estimatorio, mutuo
- 47. La locazione
- 48. Contratti relativi a esecuzione di opere e servizi: l'appalto, il contratto d'opera e il mandato

MODULO VII: PROMESSE UNILATERALI

- 49. Promesse unilaterali: inquadramento generale dell'istituto
- 50. Promesse unilaterali: arricchimento senza causa, titoli di credito, cambiale e assegno

MODULO VIII: SITUAZIONI DI GARANZIA

- 51. Responsabilità patrimoniale
- 52. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale
- 53. Situazioni reali di garanzia: pegno e ipoteca
- 54. Situazioni personali di garanzia: fideiussione e promessa del fatto del terzo

MODULO IX: RESPONSABILITA' CIVILE E ILLECITO

- 55. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
- 56. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
- 57. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
- 58. Il nesso di causalità
- 59. Principio della colpa e cause di giustificazione
- 60. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile